

Rassegna del 18/03/2010

18/03/10	Adige	1	I padroni del campionato - Il primo atto	...	1
18/03/10	Adige	46	I trentini sbagliano molto poco e sono solidi nei momenti clou	...	4
18/03/10	Corriere del Trentino	12	Itas inarrestabile. Il primo posto è suo	...	5
18/03/10	Corriere del Trentino	12	Kaziyski: "Ottimo test"	...	7
18/03/10	Corriere del Veneto Edizione di Treviso e Belluno	19	Sisley, una sconfitta bugiarda	...	8
18/03/10	Corriere della Sera	65	Fotofinish - Trento vince ed è prima nella regular season	...	10
18/03/10	Corriere dello Sport	25	Trento regina della regular season	<i>l.p.</i>	11
18/03/10	Gazzetta dello Sport	33	Meraviglia Trento. K.o. pure gli spettri	<i>Filippini Sandro</i>	12
18/03/10	Gazzettino	32	Treviso lotta ma deve arrendersi	<i>Zilio Massimo</i>	14
18/03/10	Gazzettino Treviso	27	"Mancato il colpo del ko in due set"	...	15
18/03/10	Gazzettino Treviso	27	La Sisley si inchina ad un Trento stellare	...	16
18/03/10	Il Treviso	37	Sisley, è dura la (V)itas Terzo posto in pericolo	...	18
18/03/10	Repubblica	63	In breve - Volley	...	20
18/03/10	Stampa	43	In breve - Cuneo chiuderà 2°	...	21
18/03/10	Trentino	53	Il pubblico vota sovrano	<i>s.r.</i>	22
18/03/10	Trentino	53	Ma Stoytchev non si esalta: "Fatti anche tanti errori"	<i>Sara Ravanelli</i>	23
18/03/10	Trentino	53	Raphael si gode la sua prima volta in formato regular	<i>n.b.</i>	24
18/03/10	Trentino	52	Sisley sbiancata dalla Diatec: 3 a 0	...	25
18/03/10	Tuttosport	21	Trento vince la regular season, Cuneo 2 ^a	...	27



**L'Itas batte Treviso
Primo posto sicuro
in regular season**

Con Treviso non è mai una partita banale: l'Itas si impone al PalaTrento per tre set a zero e mette il suo sigillo sulla regular season, conquistando il primo posto matematico. Combattuto il match, con il terzo set chiuso con una serie infinita di vantaggi.

M. BAROZZI, A. COBBE, M. FONTANA

ALLE PAGINE 46 - 47

SPORT



IL PRIMO ATTO

L'Itas fa sua la regular season
Batte Treviso in tre set e aspetta Verona

Osmani Juantorena contro Fei. Il cubano si conferma tra i grandi del volley mondiale

(25-21, 29-27, 35-33)

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Il fascino di un match tra Itas e Sisley non si discute a prescindere dall'importanza della posta in palio. Così, ieri, il PalaTrento era gremito (oltre quattromila presenti) per salutare il primo posto matematico nella stagione regolare della squadra di casa. E per assistere ad un incontro di grande intensità che ha visto Trento battere 3-0 quella che poteva a buon titolo essere considerata la sua bestia nera. Già definito anche l'accoppiamento dei quarti di finale, che vedrà l'Itas affrontare la Marmi Lanza Verona (prima gara mercoledì 24 al palaTrento, alle 20.30). In campo, per Treviso, va Papi al

posto di un debilitato Horstink, mentre Trento è in formazione tipo. E la sua partenza, infatti, è di quelle da grande match: determinati, i trentini conquistano il primo break quasi subito: 3-1. Sul 5-3 va in battuta Vissotto: l'opposto trentino poteva essere un po' disturbato dalle voci che darebbero gli sherpa dell'Itas al lavoro per aprire una pista di trattativa sul passaggio di Fei - opposto trevigiano - alla squadra trentina. Il pubblico lo coccola con uno striscione dalla scritta

inequivocabile: «Leo noi ti amiamo». Lui risponde con un'ace: 6-3 e poi è il muro di Birarelli su Papi a portare i trentini sull'8-4. Sul 14-8 il coach di Treviso cerca di rimescolare un po' le carte, visto che così come sono le cose non vanno affatto bene. Fuori Ricardinho

per Saitta ma il cambio non sortisce granchè e si va al secondo timeout tecnico sul 16-8. Sul 18-9 va in battuta Bontje e la Sisley fa tre punti filati ma un attacco dal centro di Birarelli e un ace di Kaziyski riportano l'itas a più otto 20-12. A poco



serve il rientro di Ricardinho, in un set che ormai è compromesso per la Sisley. Considerando il concomitante primo set vinto da Latina su Cuneo, i trentini sono già matematicamente primi nella regular season. Ne segue un rilassamento dell'Itas e Treviso va sul 6-1 in pochi minuti e Stoytchev chiama un'interruzione per rallentare il ritmo che, sulla battuta di Maruotti, la Sisley aveva preso. Con pazienza l'Itas rosicchia tre punti portandosi sul 17-19. Allora Piazza si gioca la carta Horstink al posto di Maruotti che, dopo una fase molto buona, si era fatto murare un paio di volte. E l'olandese, febbre o non febbre, chiude subito il primo punto, ridà vigore a Treviso che riallunga fino al 21-16, momento in cui rientra Maruotti per andare al servizio. Ma quando ormai le speranze dei trentini sembravano inutili, (20-23), sale in cattedra Kaziyski (miglior giocatore del match). Tira due missili in battuta che valgono altrettanti ace per il 22-23. Sulla terza, la palla finisce in rete:

setball Treviso. Annulla Juantorena. E' poi Bontje ad attaccare fuori per il 24 pari. E dopo una serie di vantaggi ad alta tensione, l'Itas chiude 29-27. Trento vorrebbe finire subito. Va forte. Un muro di Vissotto su Fei e un attacco fuori dello stesso opposto travigiano portano l'Itas sul 4-0 e inducono Piazza a tentare di spezzare il ritmo con un timeout discrezionale. Ma è ancora la stessa sequenza - Vissotto che mura Fei; Fei che attacca fuori - a portare l'Itas sul 6-0. Stando così le cose, nessuno osa pensare che il set potrebbe riaprirsi e invece Treviso dimostra una volta di più di avere la stoffa della squadra di razza. Con pazienza, grazie a Fei e al vecchio Papi, la Sisley si riporta sotto. Sempre più vicina fino al 23 pari ottenuto con un muro di Fei su Kaziyski, dunque sul 23-24 con un altro muro di Kohut su Sala. E' il remake del secondo set, con un'infinita serie di vantaggi finché, sul 34-33, il muro trentino sporca l'attacco trevigiano di Kohut, il libero Bari (ottima gara) salva in extremis, Raphael alza per Juantorena che chiude il match e, probabilmente, mette anche una pietra tombale su quel timore reverenziale che aveva sempre intorrito i trentini al cospetto della Sisley.

ITAS DIATEC 3

All. Radostin Stoytchev

SISLEY TREVISO 0

All. Roberto Piazza

	P	A	M	B	CA	EB
Raphael	2	2	0	0	0	0
Juantorena	10	10	0	0	2	2
Birarelli	6	4	2	0	0	0
Vissotto	16	10	4	2	1	5
Kazyski	17	13	0	4	3	4
Sala	5	4	1	0	1	4
Bari (L)	0	0	X	X	0	X
Herpe	0	0	0	0	0	0
Sokolov	0	0	0	0	1	0
Zygodio	0	0	0	0	0	0
Redrizzi	n.e.					
Corsini	n.e.					
Gallosti (L)	n.e.					
TOTALI	56	43	7	6	8	15

	P	A	M	B	CA	EB
Ricardo	1	0	1	0	1	4
Maruotti	13	12	0	1	4	5
De Togni	14	11	3	0	1	0
Fel	16	13	3	0	3	5
Pepi	5	4	0	1	0	0
Bontje	5	2	3	0	3	4
Farina (L)	0	0	X	X	0	X
Sabbi	0	0	0	0	0	0
Carletti	0	0	0	0	0	2
Horstink	2	2	0	0	0	0
Kohut	2	0	1	1	0	1
Cuda	n.e.					
Vanin (L)	n.e.					
TOTALI	58	44	11	3	12	21



CLASSIFICA

RISULTATI

Itas Trento-Treviso	3-0
Latina-Cuneo	2-3
Loreto-Pineto	3-1
Modena-Forti	3-0
Taranto-Perugia	3-1
Verona-Macerata	0-3
Vibo Valentia-Monza	1-3

Ha riposato: Piacenza

PROSSIMO TURNO

Cuneo-Taranto
Forli-Vibo Valentia
Macerata-Loreto
Monza-Piacenza
Perugia-Itas Trento
Pineto-Modena
Treviso-Latina
Riposa: Verona

SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Itas Trento	27	23	4	74	24	69
Cuneo	27	21	6	67	31	62
Treviso	27	20	7	67	37	56
Modena	27	20	7	65	38	56
Macerata	27	19	8	64	40	54
Monza	27	18	9	64	40	54
Piacenza	27	16	11	59	39	51
Verona	28	15	13	55	50	44
Perugia	27	12	15	50	57	36
Vibo Valentia	27	10	17	43	60	31
Taranto	27	10	17	39	60	30
Latina	27	7	20	40	66	24
Loreto	27	5	22	31	72	18
Forli	27	5	22	28	70	18
Pineto	27	2	25	15	77	6



PARZIALI: 25-21, 29-27, 35-33 (89-81)

Mvp: Kazyski

ARBITRI: Sobrero di Carcare (Sv) Pozzano di Bolzano

ATTACCHI: Itas 40 da 1ª linea, 3 da 2ª linea - Sisley 33 da 1ª linea, 11 da 2ª linea

DURATA SET: 24', 31', 34', tot. 1h29'

NOTE: Spettatori 4.023, incasso euro 28.156

PERCENTUALI: Itas 51% attacco, 67% ric. pos., 43% ricez. perf. - Sisley 47% att., 55% ricez. pos., 30% ricez. perf.

L'ANALISI

Treviso riesce ad opporre solo l'azione di Fei

I trentini sbagliano molto poco e sono solidi nei momenti clou

ANDREA COBBE

TRENTO - Per la terza volta in dieci anni l'Itas Diatec vince la regular season. Un traguardo platonico, che non arricchisce la bacheca, ma che funge da incoraggiante rendiconto di cinque mesi di battaglie. Le armi attraverso le quali la formazione di Stoytchev ha imposto la propria superiorità in questo lungo periodo sono le stesse che ieri sera le hanno permesso di spuntarla su una Sisley coriacea e combattiva. I veneti, pur privi come nel match di andata di Horstink, hanno infatti messo in campo tutte le proprie risorse, perdendo solo sul filo di lana la seconda e la terza frazione. Dall'altra parte della rete hanno trovato un team determinato, capace ancora una volta di prendere in mano la situazione nella fase finale, di supplire ad alcuni passaggi a vuoto (perdonabili in questa fase della stagione) con la grinta e l'applicazione nei momenti chiave del match. Una storia già vista. L'assenza di Horstink, che alla fine è stato risparmiato da Piazza, ha costretto la Sisley a giocare in velocità e ad appoggiarsi al solo Fei per le soluzioni di forza. L'opposto azzurro è diventato così l'ago della bilancia dell'intero match: quando ha giocato ad alti livelli l'Itas ha avuto vita dura, molto dura; quando invece ha faticato Trento ha preso il largo. Un altro elemento che ha inciso in maniera decisiva sul punteggio finale sono stati gli errori, che la Sisley ha prodotto in quantità soprattutto nelle due frazioni finali. Nella seconda ne ha collezionati 12 (contro 2 soltanto dell'Itas), nel terzo 14 (contro 11 dell'Itas), sbagliando il servizio

sul 27-28, sul 29-29 e sul 32-32. Dai nove metri i padroni di casa hanno invece costruito mattone dopo mattone una superiorità decisiva, come dimostrano il rapporto ace - errori (7-15 per Trento, 3-21 per Treviso) e come dimostrano le percentuali di ricezione (67% e 43% contro 55% e 30%). Per Kaziyski e compagni si tratta della seconda vittoria in otto incontri contro la Sisley negli ultimi tre anni, che arriva a puntino per trasformare l'ultima giornata in una mera pratica burocratica. Né l'Itas né Perugia hanno infatti più nulla da chiedere alla classifica. All'ultimo turno è infatti demandato solo il compito di stabilire chi giungerà sesto fra Macerata e Monza e quale squadra si salverà fra Loreto e Forlì: in entrambi casi si parte da una parità assoluta in fatto di punti, anche se nel primo Macerata vanta un successo in più a proprio favore, mentre nel secondo Loreto è avanti solo per quoziente punti. Di fatto definite le altre posizioni nella griglia di partenza dei playoff, visto che Treviso non ha più alcuna possibilità di agganciare Cuneo e visto che le basterà battere Latina in casa per avere la meglio su Modena e conservare la terza piazza. Gli emiliani dovrebbero quindi chiudere al quarto posto e attenderanno l'esito della sfida a distanza fra Macerata e Monza, di cui abbiamo detto, per capire con chi dovranno vedersela nei quarti di finale. Sul settimo posto di Piacenza e sull'ottavo di Verona non ci sono dubbi. Trento può dunque prepararsi per una inedita sfida diretta con la squadra scaligera, che facilita non poco la vita ai tifosi di entrambe le città e promette spettacolo, se fanno fede le due battaglie di campionato.

Le ragazze Kaziyski super

RAPHAEL (PAL) 7,5

Regia estremamente lucida, regge bene la sfida con: un positivo Ricardo e insiste giustamente nel servire il suo terzetto di palla alta. Impreziosisce la sua prova con due attacchi vincenti su secondo tocco.

VISSOTTO (OPP) 7

In attacco va un po' a corrente alterna (48% di positività) ma a muro (4 stampi) ed al servizio (2 ace) offre un ottimo contributo alla squadra.

KAZIYSKI (SCH) 8

Queste sono le gare in cui si esalta maggiormente. In ricezione è più preciso del solito (69%), in attacco mette a terra palloni pesantissimi (52% di positività) ed in battuta firma 4 ace.

JUANTORENA (SCH) 7

Non è devastante come in altre occasioni ma il suo contributo non può certo passare inosservato. Chiude la gara con il 64% di positività in ricezione e il 53% in attacco.

SALA (CEN) 6,5

Concretizza 4 degli 8 palloni ricevuti da Raphael (50%) e firma un muro. Tocca però molti palloni favorendo i contrattacchi dell'Itas.

BIRARELLI (CEN) 7

Firma due muri, uno dei quali fondamentale nel finale del terzo set. Da posto-3 mette a terra 4 dei 6 palloni attaccati (67% di efficacia).

BARI (LIB) 7,5

Finalmente su livelli eccellenti in ricezione (65% di positività), gioca una delle sue migliori gare stagionali, commettendo un solo errore nel finale (ace di Maruotti). Bene anche in difesa.

(MARCO FONTANA)



Volley Nei quarti dei playoff affronterà Verona

Itas inarrestabile

Il primo posto è suo

Sisley al tappeto dopo un match tirato



Primato blindato I giocatori dell'Itas festeggiano: primo posto matematico (Rensi)

TRENTO — L'Itas Diatec Trentino vince la regular season con un turno d'anticipo sconfiggendo la Sisley Treviso con un combattutissimo 3-0 e si presenta in grande forma ad affrontare Verona nei quarti dei playoff.

Dopo il doveroso turn over degli ultimi turni Stoytchev rilancia il sestetto consueto. L'Itas Diatec dimostra subito di voler mantenere le distanze e con una formazione ben in palla sprinta via alla prima occasione: 9-4, costringendo poi Piazza a chiamare un time out quando Treviso viene doppiata sul 12-6. Trento tira a tutto braccio il servizio e Riccardo con la palla staccata da rete non trova il modo per smarcare i propri compagni. Sul 21-13 i padroni di casa allentano la tensione permettendo agli ospiti di riavvicinarsi 23-17. Arrivata sul set ball (24-18) l'Itas Diatec cinci-

schia e ci vogliono altri quattro tentativi e un'interruzione di Stoytchev prima di chiudere.

Al cambio di campo si spegne la luce nel campo trentino e la Sisley con Maruotti al servizio vola via 6-1. Il gioco veloce orograna-tina tiene banco (8 punti di De Togni!) fino al secondo tempo tecnico (10-16), poi finalmente Kaziyski e compagni trovano il ritmo giusto e vanno a -2 dagli avversari (15-17). Basta però un buon turno al servizio di Riccardo affinché Treviso si allontani nuovamente 15-20, poi succede di tutto: Sisley 24-22, l'Itas non demorde, pareggia i conti e addirittura supera i veneti 25-24. Ci vogliono però ancora forti emozioni forti, due set ball per l'Itas Diatec e uno per la Sisley prima che il primo posto in regular season diventi matematico grazie al 29-27 e al punto conquistato.

Il set concluso al fotofinish incide sui trevigiani che soccombono 6-0 e 8-2 con Vissotto sugli scudi con due muri e un attacco. La gara però non è finita perché Fei si scuote dal torpore (solo 5 punti fino a questo momento) ritorna il bombardiere azzurro e trascina i suoi con 11 punti. Sul 18-15 il match diventa incandescente e al set ball ci arrivano pri-



ma i trevigiani. Trento non demorde, ci impiega otto tentativi ma alla fine vince infliggendo il primo 3-0 stagionale alla propria bestia nera.

Chiara Vaccari

**ITAS DIATEC
TRENTINO**

3

**SISLEY
TREVISO**

0

PARZIALI: 25-21, 29-27, 35-33

ITAS DIATEC TRENTINO:

Birarelli 7, Raphael 2, Juantorena 9, Sala 5, Vissotto 16, Kaziyski 19, Bari (L); Herpe, Sokolov, Zygadlo. Ne: Fedrizzi e Corsini. All. Stoytchev

SISLEY TREVISO: Maruotti 13, De Togni 14, Fei 16, Papi 5, Bontje 5, Ricardo 1, Farina (L); Sabbi, Carletti, Horstink 2, Kohut 2. Ne: Vanin e Cuda. All. Piazza

ARBITRI: Sobrero di Carcare (Sv) e Pozzato di Bolzano.

NOTE: 4.023 spettatori per un incasso di 28.156 euro

MVP: Kaziyski

Le pagelle

di Chiara Vaccari

Rapha vince il duello in regia



8.5 Kaziyski (19 punti, ric 69%, att 52%, 4 ace) Micidiale al servizio tanto da riaprire il secondo set con due ace, in attacco picchia e dà spettacolo con due «bilancieri»

8 Raphael (2 punti) Vince a distanza la sfida tutta brasiliana con Ricardo orchestrando con ordine e velocità la propria squadra

7.5 Vissotto (16 punti, att 48%, 4 muri, 2 ace) Fa valere tutti i propri centimetri a muro, in attacco ritorna ad avere continuità

7 Juantorena (9 punti, ric 64%, att 53%, muri, ace) Rapha lo chiama in causa con il contagocce ma lui risponde alla grande e dà stabilità alla ricezione

7 Bari (ric 65%, perf 35%) Spettacolare in alcuni interventi difensivi, sempre sicuro in ricezione

»» | **Gli spogliatoi** «Siamo pronti per sfidare gli scaligeri»

Kaziyski: «Ottimo test»

TRENTO — Il capitano è tornato a lasciare il segno. Matey Kaziyski con 19 punti e tanta classe nei momenti caldi è pronto per il rush finale. «Sono molto felice per il risultato ma soprattutto per come ci siamo espressi. Nel primo set abbiamo accumulato un vantaggio fin dalle prime battute e poi l'abbiamo mantenuto, nei set successivi invece c'è stata molta più battaglia e capovolgimenti di fronte. Abbiamo aggredito gli avversari fin da subito e ci hanno preso meno muri rispetto al consueto. Non voglio parlare di rivincita nei confronti di Treviso ma solo di un ottimo test in vista dei playoff. Battere 3-0 una formazione di questo livello, con due frazioni ai vantaggi, è un chiaro sintomo delle

nostre condizioni».

Ora c'è la certezza di sfidare Verona fra una settimana. «Non ci lamentiamo dell'abbinamento che ci

è capitato, possiamo solo dire che contro di loro in campionato abbiamo dato vita a due gare molto combattute e difficili. Siamo pronti per affrontarli, vedremo come andrà la serie».

Ch. V.



Star Matey Kaziyski



Sisley, una sconfitta bugiarda

Trento vince 3-0, ma con gli orogranata ogni set è all'ultimo respiro



In cielo

Bontje supera il muro alzato dalla corazzata trentina.

L'ultimo set è finito con un combattuto 35-33

TRENTO — La vittoria dei più forti. È questa l'estrema sintesi della sconfitta della Sisley che si deve arrendere alla corazzata Itas Trento per un 3-0 che definire bugiardo è fin troppo semplice. Un risultato che ha mostrato tutti i pregi e difetti della squadra di Roberto Piazza, che avrebbe meritato almeno di potersi giocare un altro set contro i campioni d'Europa, perfetti nei momenti decisivi del match. A Treviso invece il merito di aver tenuto testa fino alla fine alla formazione trentina, che ha conquistato ieri sera il primato in regular season con un turno d'anticipo: Papi e compagni invece vengono raggiunti al terzo posto da Modena, ma basterà una vittoria contro Latina per assicurarsi il ruolo di terzo incomodo per i playoff.

Partenza con il freno a mano tirato per gli orogranata che subiscono le battute letali di Kaziysky e compagni che scavano immediatamente il divario dopo i primi scambi. La ricezione della Sisley fatica a

contenere i missili che arrivano dall'altra parte della rete, e nelle rare volte in cui Trento sbaglia, ci pensano i battitori trevigiani a complicarsi la vita sbagliando troppi tentativi. Piazza deve aspettare il 17-9 per vedere finalmente i suoi giocatori entrare a giocare al PalaTrento, e la Sisley che si vede è finalmente quella in grado di rendere complicata la vita anche ai campioni d'Europa. I trevigiani con l'orgoglio e le veloci di De Togni e Bontje ricuciono lo strappo arrivando anche fino al 24-21, ma ci pensa Birarelli a mettere a terra la palla del 25-21. Con Treviso in partita lo spettacolo in campo aumenta, e così anche le difficoltà per l'Itas, che nel secondo set si trova di fronte una Sisley con gli occhi della tigre e un De Togni in serata di grazia. Gli orogranata scappano subito via con il turno in battuta di Maruotti che porta Treviso fino al 6-1 che costringe Trento a un timeout obbligato. È tutta la Sisley però a giocare su ottimi livelli, con Ricardo a illuminare le

giocate offensive di Fei e dei due centrali, e un muro che alza le barricate contro gli attacchi dei trentini che vedono ricadere con frequenza e incredulità la palla sul proprio campo. La reazione dell'Itas non si attendere, ma Treviso risponde colpo su colpo, meritando gli applausi del PalaTrento di fronte a un set che è valso da solo il prezzo del biglietto. Sul più bello però, 19-23, Treviso si scioglie come neve al sole, sulle battute proiettile di Kaziysky che spaccano in due la difesa orogranata. La Sisley avrebbe anche la palla per chiudere il set, ma Bontje



manda out una veloce che manda ai vantaggi il set: è qui che emerge l'istinto vincente dei trentini che con Jantorena e un errore di Maruotti chiudono il set 29-27 e ipotizzano la partita. Il set perso taglia le gambe a Papi e compagni, che iniziano il terzo set sottotono, nello stesso modo in cui avevano iniziato la sfida. Fei spara fuori ogni tipo di pallone, Vissotto non sbaglia un muro e i trentini possono già mettere la freccia per il 6-0. Treviso sembra rassegnata e i campioni d'Europa possono volare sulle ali dell'entusiasmo senza troppe difficoltà: ma come nel primo set, la Sisley dimostra di avere un pedigree di spessore e trascinata da Papi e Fei ricuce lentamente lo strappo fino al 23-23 che apre un finale di set emozionante e ricco di spettacolo. I trevigiani infatti hanno anche un paio di setball, con un incredibile Kohut che prima trova un muro e poi un ace che però non ha un seguito. Trento infatti può contare su un formidabile Kaziysky, che toglie le castagne dal fuoco e dopo una pioggia di cambi palla, è proprio il bulgaro a trovare la schiacciata vincente che chiude il terzo set e la partita sul 35-33.

Matteo Valente

Fotofinish

VOLLEY

Trento vince ed è prima nella regular season

29^a g.: Trento-Treviso 3-0, Verona-Macerata 0-3, V. Valentia-Monza 1-3, Latina-Cuneo 2-3, Taranto-Perugia 3-1, Modena-Forlì 3-0, Loreto-Pineto 3-1. Riposa: Piacenza.

Class. (primi posti): Trento 69; Cuneo 62; Treviso, Modena 56.

OLIMPIADE — A Mestre festa dello sport e dell'industria veneta per Venezia 2020.



La capolista stende la Sisley, Monza centra a Vibo la 9ª vittoria di fila, successi di Cuneo, Macerata e Perugia

Trento regina della regular season

TRENTO-TREVISO 3-0 (25-21, 29-27, 35-33). ITAS DIATEC TRENTINO: Raphael 2, Vissotto 16, Kaziyiski 17, Juantorena 10, Birarelli 6, Sala 5, Bari (libero, 56%), Herpe, Zygadlo, Sokolov. Ne: Gallosti, Fedrizzi, Corsini. All Stoytchev. SISLEY: Ricardo 1, Fei 16, Papi 5, De Togni 14, Maruotti 13, Bontje 5, Farina (libero, 51%), Carletti, Kohut 2, Sabbi, Horstink 2. All. Piazza. Arbitri: Sobrero e Pozzato. Durata set: 22', 29', 36'. Spettatori 4000.

Le cifre - Itas: bs 12, ace 6 (4 Kaziyiski, 2 Vissotto), muri 7 (4 Kaziyiski, 2 Birarelli), attacco 61%, ricezione 51%, 3 errori. Sisley: bs 13, ace 2, muri 8 (3 De Togni, Bontje), attacco 58%, ricezione 48%, 4 errori.

La chiave - La voglia di Trento di chiudere il discorso primato in regular season e la sua straordinaria condizione di forma le ha permesso di superare agevolmente la sua (ex) bestia nera.

Il migliore - Matey Kaziyiski, presente e concreto in ogni fondamentale.

TRENTO - (l.p./ass.) L'Itas Diatec Trentino batte in tre accessissimi set la Sisley, blinda matematicamente il primato in regular season e in attesa di incrociare la strada nei playoff con la vicina Verona può concentrare le sue energie - in allenamento, con il pallone Mikasa - sulla final four di Champions a Lodz. Prova di forza consueta quella dei trentini, che soffrono nel secondo set e ancor più nel terzo.

LORETO - PINETO 3-1 (25-14, 20-25, 25-23, 25-18). CARILO ESSETI LORETO: Digao 3, Diachkov 17, Van Dijk 19, Visentin 4, Cester 4, Shumov 10, Marra (libero, ricezione positiva 73%, perfetta 64%), Dolfo 6, Marzola, Belcecchi, Paoli 4, non entrato: Tereshin. All. Moretti. ARAN PINETO: Perez 13, Modica 3, Lampariello, Sborgia 5, Di Franco 11, Perazzolo 11, Armeti (libero, ricezione positiva 50%, perfetta 30%), Ravellino

8, non entrato: Centorame. All. Fant. Arbitri: Perri e Giani. Durata set 20' 25' 27' 24'.

Le cifre - Loreto: battute sbagliate 11, ace 7 (3 Diachkov), muri 20 (8 Shumov, 4 Diachkov, Van Dijk), errori 13 (4 Van Dijk), ricezione positiva 62%, perfetta 39%, attacco 52%; Pineto: battute sbagliate 12, ace 6, muri 8 (4 Di Franco), errori 14 (5 Perazzolo), ricezione positiva 59%, perfetta 40%, attacco 42%.

Il migliore - Shumov: presente sottorete in attacco e a muro ma nota di merito anche per lo schiaccia-

tore Dolfo.

La chiave - I muri e la maggiore determinazione della Esseti.

LORETO - (a.p.) Agganciato Forlì e adesso Loreto andrà a chiedere punti ai «cugini» della Lube. Intanto missione compiuta per Shumov (ad un muro da quota cento) e soci nel braccio di ferro a distanza con i romagnoli. E, si decide tutto domenica ma la

tensione ha rischiato di minare la già precaria condizione psicologica di Loreto.

VIBO VALENTIA - MONZA 1-3 (25-21, 21-25, 27-29, 21-25) - CALLIPO VIBO: Gonzalez 1, Corvetta 1, Marquez 1, Andrae 10, Simeonov 18, Quiroga 13, Tencati 7, Barone 12, Cicola (L). Non entrati Cannistrà, Ferraro, Molit. All. Uriarte. ACQUA PARADISO MONZA: Sivula 6, Rauwerdink 5, Krumins, Semenzato 3, Forni 7, Molteni 15, Buti 12, Travica 6, Gavotto 17, Exiga (L). Non entrati Tuominen, Haldane, De Luca. All. Berruto. ARBITRI: Pessolano, Caltabiano. Durata set: 26', 26', 30', 26'

VERONA-MACERATA 0-3 (23-25, 23-25, 18-25) - MARMILANZA VERONA: Groppi, Latelli, Sottile 2, Della Lunga 10, Lasko 16, Kovar 4, Curti 4, Holt, Galabinov, Colaci (L), Kromm 5, Howard 3. Non entrato Peslac. All. Bagnoli. LUBE MACERATA: Raymaekers, Cisolla, Papanoni, Vermiglio, Bartoletti, Smerilli (L), Stankovic 7, Martino 16, Corsano (L), Omrcen 19, Swiderski 7, Podra-

scanin 9. Non entrati Monopoli. All. De Giorgi. ARBITRI: Rapisarda, Padoan. Spettatori 2300. Durata set: 28', 27', 25'.

TARANTO - PERUGIA 3-1 (25-22, 25-27, 25-21, 25-19) - PRISMA TARANTO: De Oliveira 25, Ricciardello (L), Montagna, Cozzi 7, Moretti 18, Suxho 3, Westphal 6, Elia 7, Rodrigo Pinto 4, Quartarone. Non entrati Candelario, Bartman. All. Serniotti. RPA-LUIGIBACCHI.IT PERUGIA: Bregliozzi Dario, Bucaioni 5, Bartolini Lorenzo, Nemeč 27, Botti 14, Ogurcak 15, Lo Bianco 4, Iaccarino Gianluca, Fanuli (L), Petruzzo 2. All. Di Pinto. ARBITRI: Pasquali, Castagna. Durata set: 24', 26', 23', 22'.

YAMAMAY OK - Nell'anticipo di A1 femminile, Yamamay Busto Arsizio-Cgf Recycle Castellana Grotte 3-1 (25-15, 25-21, 20-25, 25-16). Classifica: Pesaro 47, Villa Cortese 45, Bergamo 42, Jesi 38, Urbino 35, Busto Arsizio 33, Perugia 30, Pavia 23, Novara e Castellana 22, Piacenza 16, Conegliano 12.



Penultima giornata della serie A-1 Tim: domenica si chiude la stagione regolare

Meraviglia Trento K.o. pure gli spettri

La bestia nera Treviso aveva vinto spesso con l'Itas, ma ieri non c'è stata storia per il Sisley. Nel quarti Verona

DAL NOSTRO INVIATO
SANDRO FILIPPINI

TRENTO ● L'aria di primavera fa bene all'Itas. Aveva battuto una sola volta il Sisley nell'era di Stoytchev ed era stato praticamente un anno fa esatto. Si ripete ancora più nettamente per garantirsi il primo posto in stagione regolare e mente libera in vista dei playoff che per lei inizieranno in anticipo mercoledì 24, con Verona.

Inaffondabile Una squadra, quella trentina, senza limiti. Che sa trovare le risorse per riemergere anche dai propri errori o dalle proprie distrazioni. Quelle che con Treviso potevano costarle almeno un set e che l'hanno comunque portata due volte ai vantaggi. Ma Fei e compagni oltre a questa soddisfazione non sono riusciti ad andare quando Kazyski s'è messo a tirare a spacca-braccia. Primo set e l'Itas è subito battute (5 vincenti in avvio) e muri di contenimento che innescano un attacco micidiale in Kazyski e Juantorena. Ricardo non riesce a smarcare i suoi. I campioni del Mondo doppiano i trevigiani sul 16-8. Stoytchev si permette di richiamare in panchina Kazyski e poi anche Vissotto, ma non è consigliabile svegliare il can che dorme. I primi errori trentini riportano sotto il Sisley e l'Itas deve tornare alla formazione titolare per chiudere 25-21.

Rimonta Le battute di Maruotti e le veloci di Ricardo per un ottimo De Togni (4 vincenti quasi consecutive) lanciano Treviso sul 1-6. Kazyski (62% nel

set) deve mettersi a volare per

passare sopra il muro avversario, ma De Togni continua a dare spettacolo fino all'11-16. Vissotto con un gran muro sull'ottimo Maruotti e una bordata delle sue riporta l'Itas a -2, ma Fei lo mura e Treviso va 19-23. Sembra fatta ma gli uomini di Stoytchev hanno mille risorse e Bontje li aiuta con i suoi errori. Juantorena fa il primo punto sul 23-24 e il suo risveglio è sufficiente per arrivare al 29-27. Nel terzo set le battute di Raphael mandano in crisi il Sisley con Fei costretto a una breve panchina (8-2). Ma Treviso sul 16-10 ha un gran colpo di coda con l'opposto e De Togni che lo portano addirittura a 3 set-ball. Chiude però Trento al 7° match-ball.



I NUMERI

12

Muri di Fortunato
Il centrale di Cuneo stabilisce il nuovo record per una partita di A-1 con il rally point system. Il precedente era di 11, ottenuto in questa stagione da Shumov in Vibo-Loreto 3-2

TRENTO	3
TREVISO	0

(25-21, 29-27, 35-33)

ITAS TRENTO: Birarelli 7, Raphael 2, Juantorena 9, Sala 5, Vissotto 16, Kazyski 19; Bari (L), Sokolov, Herpe, Zygodlo. N.e. Corsini, Gallosti, Fedrizzi. All. Stoytchev.

SISLEY TREVISO: Maruotti 13, De Togni 14, Fei 16, Papi 5, Bontje 5, Ricardo 1; Farina (L), Carletti, Horstink 2, Kohut 2, Sabbi. N.e. Cuda, Vanin. All. Piazza.

ARBITRI: Sobrero e Pozzato.

NOTE - Spettatori 4019, incasso 28.156. Durata set: 24', 31', 34'; tot. 89'. Itas: battute sbagliate 15, vincenti 7, muri 7, 2ª linea 6, errori 24. Sisley: battute sbagliate 21, vincenti 3, muri 12, 2ª linea 10, errori 32.

Trofeo Gazzetta: 6 Kazyski, 5 Raphael, 4 De Togni, 3 Vissotto, 2 Ricardo, 1 Maruotti.





In questa stagione l'itas ha già vinto Mondiale per club e Coppa Italia: in mezzo ai quarti dei playoff si gioca la Champions TARANTINI

VOLLEY La Sisley sconfitta a Trento viene raggiunta al terzo posto da Modena Treviso lotta ma deve arrendersi

Messimo Zilio

NOSTRO SERVIZIO

Il penultimo turno della stagione regolare non definisce ancora in maniera definitiva la griglia dei play off, ma sancisce, per l'ennesima volta, la forza della corazzata Trento, che vince in casa con la Sisley.

Dopo un primo parziale in cui Juatorèna e Kaziysky hanno fatto la differenza in attacco, la squadra di Piazza trovò le contromisure, soprattutto con il muro. Il secondo set vede sempre avanti la Sisley, che però non riesce a chiudere. Sembra che la situazione si possa rovesciare nel terzo set, con Papi e compagni (anche un ace chiave per lo schiacciatore orgranata) che riprendono i campioni del mondo nel finale, ma non riescono a chiudere due set ball per allungare la partita. Nell'altalena finale lo spunto decisivo è quello di Juatorena, che chiude per il successo trentino.

Nella corsa al terzo posto, che vorrebbe dire incontrare Trento solo in un'eventuale

finale, Treviso dovrà vedersela così con Modena, che vincendo con Forlì raggiunge proprio la Sisley. In corsa, con due punti in meno, anche Macerata, che supera Verona, e la sempre più sorprendente Monza, vera mina vagante, che vince in rimonta anche a Vibo. Cuneo da parte sua lascia un punto a Latina, che avanti 2-0 non riesce a concretizzare di fronte ai piemontesi, che conquistano comunque matematicamente il secondo posto.

In coda, rischia di ritrovarsi in A2 in anticipo Loreto, che vince il terzo set solo 25-23 in casa con Pineto.

□ **RISULTATI:** Trento-Sisley 3-0 (25-21, 29-27, 35-33); Verona-Macerata 0-3; Vibo Valentia-Monza 1-3, Latina-Cuneo 2-3; Taranto-Perugia 3-1; Modena-Forlì 3-0, Loreto-Pineto 3-1; riposa Piacenza

□ **CLASSIFICA:** Trento 69, Cuneo 62, Treviso e Modena 56, Macerata e Monza 54, Piacenza 51, Verona 44, Perugia 36, Taranto 30, Latina 24, Forlì e Loreto 18, Pineto 6.



L'OPINIONE DI PIAZZA

«Mancato il colpo del ko in due set»



HORSTINK è ritornato in campo.

TRENTO - La Sisley esce sconfitta ma con onore, dal confronto contro la prima della classe Itas Trento. Il tecnico Roberto Piazza è contento della prestazione dei suoi uomini. «Abbiamo fatto il possibile contro la squadra più forte, - esordisce - però ci abbiamo dato dentro, e se avessimo avuto una maggiore concentrazione soprattutto nelle battute, avremmo potuto arrivare a giocarci il terzo set».

Piazza ripercorre il film della gara: «Siamo entrati in campo timorosi pagando la loro aggressività - sottolinea Piazza - poi però la squadra ha ripreso a giocare un bel volley, il rammarico maggiore è stato quello di non essere riusciti a

dare il colpo di grazia all'Itas nel secondo set. Poi loro erano sulle ali dell'entusiasmo, hanno avuto una forte partenza (5-0) ma ai ragazzi ho detto di tirare fuori l'orgoglio, perché ci sta perdere una gara, ma non lasciarsi umiliare, e credo che alla fine ce la siamo giocata alla pari, arrivando ad un lunghissimo tie-break 35-33. Complimenti quindi a tutti, e soprattutto a questo stupendo pubblico, perché i tifosi hanno assistito davvero ad un bel match».

Sull'altro fronte il pensiero di Radostin Stoytchev: «Treviso è un avversario sempre difficile. Sono forti, giocano bene, ovvio che quando siamo in forma è difficile per tutte le squadre».



VOLLEY I campioni del mondo si impongono in tre tirati set Treviso però non sfigura e, a tratti, si esprime pure alla pari

La Sisley si inchina a un Trento stellare



OPPOSTO Alessandro Fox Fei ha retto il peso dell'attacco anche a Trento

ITAS DIATEC-SISLEY TREVISO

3-0

ITAS DIATEC TRENTO: Kazyski 19, Birarelli 7, Portuondo Juantorena 9, Zygado, Vieira de Oliveira 2, Vissotto Neves 16, Sala 5, Sokolov, Herpe, Bari (L) Non entrati: Gallosti, Fedrizzi, Corsini

SISLEY TREVISO: Carletti, Fei 16, Horstink 2, Papi 5, Farina (L), Kohut 2, Sabbi, De Togni 14, Bontje 5, Maruotti 13, Garcia 1 Non entrati: Vanin, Cuda

All: Piazza

All: Stoytchev

Arbitri: Sobrero e Pozzato.

NOTE - Durata set 24', 31', 34', totale 1h29' Spettatori 4 000, incasso 28 000 euro

TRENTO - Al PalaTrento l'Itas supera 3-0 la Sisley e chiude davanti la regular season. Treviso ha giocato bene, ha lottato e messo in evidenza una pallavolo spettacolare in alcuni frangenti, ma la maggior lucidità sottorete dei trentini ha concesso poco agli orograna. A due gare dal termine della regular season la Sisley incassa una sconfitta forse troppo pesante nel punteggio.

Coach Piazza mandava subito in campo Fei opposto, De Togni e Bontje centrali, Maruotti e Papi schiacciatore, con Riccardo palleggiatore. Sull'altro fronte fari puntati sul cubano Juan Torenà e Vissotto, con il lavoro in regia di

Raphael.

Gara vivace sin dalle prima fasi. Itas sprint (3-1) ma Treviso piano piano riusciva a portarsi a galla (4-2, bene Papi). Il muro di Birarelli consentiva alla squadra trentina di salire fino al +4. Itas capace di salire fino al +8 (16-8, bene il brasiliano Vissotto e il bulgaro Kazyski). La Sisley in leggero affanno ma pronta a reagire su ogni pallone (18-12 con Bontje). Juantorena mette giù la palla del 22-16 ma il muro di Fei e Bontje portava la Sisley sul -5. Itas avanti (24-21) ma la Sisley non cedeva facilmente agli attacchi della squadra di Stoytchev. La veloce di Birarelli chiudeva il set

(25-21) a favore della formazione di casa. Gara tutto sommato equilibrata, con qualche errore di Treviso nella distribuzione del



gioco.

Nella seconda frazione la squadra di Piazza è decisamente più lucida (2-7, bene Fei e Maruotti). Splendido muro di Bontje e Sisley ancora avanti sul +5. Time-out tecnico con Treviso sull'11-16 nonostante il gioco spettacolare di Kaziyski. Punto numero 19 per la squadra di Piazza (che inseriva l'olandese Horstink) ma Ricardo falliva in battuta (16-20). Muro di Fei fuori e Itas in ripresa sul -3 (19-22). Palla fuori di Bontje in attacco e Itas che si riportava sotto (24-24). Sisley in affanno e Itas più lucida. Il sorpasso che consegnava anche il set alla squadra di casa si completava con il punto di Juantorena e l'attacco fuori di Fei (29-27).

Terza parte del match con Itas decisamente più grintosa (6-0), nonostante il lavoro degli orograna. Momento difficile per la formazione di Treviso che non riusciva a trovare la forza di reagire (7-1). Leggero passo in avanti della Sisley ma Raphael era implacabile. Papi e compagni cercavano di opporre resistenza (16-11, bene Fei) ma l'Itas concedeva poco. Maruotti firmava il punto dei 17-14 prima dell'attacco vincente di Fei che accorciava ancora le distanze. Il muro di Birarelli (19-17) iniziava lo sprint fino al 22-14 firmato da Kaziyski. Splendido muro di Fei per la parità (23-23). Sala sbagliava al servizio (24-25) ma Kaziyski firmava il 27-26. Punto a punto (31-31), prima della chiusura dell'interminabile set sul 35-33.

Volley A1 uomini. Match tiratissimo, ma la spunta la capolista Trento in tre set

SISLEY, È DURA LA (V)ITAS TERZO POSTO IN PERICOLO

Oro-granata agganciati da Modena in classifica: decisivo l'ultimo turno, domenica con Latina

La situazione

Risultati

■ ■ Trento - Treviso 3 - 0
Verona - Macerata 0 - 3
Vibo Valentia - Monza 1-3
Latina - Cuneo 2 - 3
Taranto - Perugia 3 - 1
Modena - Forlì 3 - 0
Loreto - Pineto 3 - 1

Classifica

■ ■ Trento 69; Cuneo 62;
Treviso e Modena 56; Mace-
rata e Monza 54; Piacenza 51;

Verona 44; Perugia 36; Vibo
Valentia 31; Taranto 30; Latina
24; Forlì e Loreto 18; Pineto 6.

Prossimo turno

■ ■ Macerata - Loreto
Perugia - Trento
Monza - Piacenza
Forlì - Vibo Valentia
Cuneo - Taranto
Treviso - Latina
Pineto - Modena
Riposa: Verona



► Robert Horstink sbatte contro il muro formato da Sala e Juantorena

TRENTO	TREVISO
3	0

Itas Diatec Trentino: Kaziyski 19, Gallosti (L) ne, Birarelli 7, Juantorena 9, Zygadlo 0, Raphael 2, Vissotto 16, Sala 5, Fedrizzine, Sokolov 0, Corsini ne, Herpe 0, Bari (L), All. Stoytchev.

Sisley Treviso: Carletti 0, Fei 16, Horstink 2, Papi 5, Farina (L), Kohut 2, Sabbi 0, De Togni

14, Bontje 5, Maruotti 13, Vanin (L) ne, Ricardo 1, Cudane. All: Piazza

Parziali: 25-20, 29-27, 35-33

Note: durata: 24'; 31'; 34'. Tot: 1h29'

■ ■ La Sisley lotta, ma cede in tre set in casa della capolista Itas Diatec Trentino. Gli oro-granata sono così raggiunti al terzo posto in classifica da Modena. Decisiva, a questo punto, per definire



la griglia dei playoff l'ultima giornata, in programma domenica. Per le due contendenti impegni sulla carta molto agevoli: al Palaverde arriverà Latina, già certa della salvezza, mentre la Trenkwalder farà visita al derelitto Pineto. Il match di ieri, dopo un primo set in cui Treviso si è arresa senza quasi lottare (25-20), ha avuto la svolta decisiva nel secondo parziale. La Sisley parte fortissimo, va sull'1-6 soprattutto grazie a De Togni e Maruotti, e poi gestisce senza affanni fino alla seconda pausa tecnica (11-16). I trentini tornano sot-

to (15-17), ma gli uomini di Piazza ristabiliscono le distanze grazie all'ingresso di Horstink per Maruotti (15-20). Sembra fatta, ma due aces di Kaziyski sono il preludio al 24-24. Si va ai vantaggi, con Trento che chiude sul 29-27. Copione opposta, ma stesso finale, nel terzo set. L'Itas approfitta degli errori di Fei e scappa subito (6-0), poi gestisce fino al 16-10. Treviso ha uno scatto d'orgoglio, e guidata da Fei e Papi riceve fino al 18-17. Ai vantaggi altalena di emozioni: Treviso annulla una miriade di match point, ma si arrende sul 35-33. ■

In breve

VOLLEY — A1: Trento-Treviso 3-0, Verona-Macerata 0-3, Vib Valentia-Monza 1-3, Latina-Cuneo 2-3, Taranto-Perugia 3-1, Modena-Ferri 3-0, Loreto-Pinetto 3-1. Classifica: Trento 69, Cuneo 62, Treviso e Modena 56.



In breve

Volley: penultima di A1
Cuneo chiuderà 2°

■ A1 (penultima): Trento-Treviso 3-0, Verona-Macerata 0-3, Vibo-Monza 1-3, Latina-Cuneo 2-3 (da 2-0), Taranto-Perugia 3-1, Modena-Forlì 3-0, Loreto-Pineto 3-1. Classifica: Trento 69; Cuneo 62; Treviso, Modena 56; Macerata, Monza 54; Piacenza 51; Verona 44; Perugia 36; Vibo 31; Taranto 30; Latina 24; Forlì, Loreto 18; Pineto 6.

TELE CANTO

Il pubblico vota sovrano



Valentini, voti in tribuna

TRENTO. Il migliore ed il meno bravo? Da oggi li voterà uno spettatore. Inizia Denis Valentini.

Il più bravo. Matey Kaziski: 8,5. «Nei momenti difficili ha saputo condurci fuori da situazioni critiche come solo lui sa fare. Per esempio nel secondo set, quando eravamo sotto di 3 punti e ha infilato due ace di fila permettendoci di vincere poi il parziale. Sempre decisivo, e di una concentrazione invidiabile nei momenti topici, un fenomeno».

Il peggiore. Osmany Juantorena 6.

«Un po' sottotono rispetto a come ci aveva abituato ma non si può certo dire che abbia fatto male. Un po' meno incisivo».

(S.F.)



Ma Stoytchev non si esalta: «Fatti anche tanti errori»

TRENTO. Mister Stoytchev è soddisfatto, visibilmente più rilassato visto che vincendo 3-0 sulla Sisley si assicura il primo obiettivo di campionato, il primato al termine della regular season. Compiaciuto, soprattutto per l'aver sconfitto una rivale ostica come si è sempre rivelata la Sisley, ma non troppo: "Oggi tutti avevano voglia di giocare, con un avversario così è stimolante. La partita non era facile e avremmo potuto interpretarla ancora meglio. Sono contento

dello spirito con cui siamo scesi in campo ma sul 16-11 per noi abbiamo commesso troppi errori e ci siamo complicati il set". Vincere era importante per assicurarsi il primato in campionato, così la trasferta di Piacenza sarà più a cuor leggero. "Ora pensiamo subito alla Champions League, arrivare primi era importante per la testa, perché non possiamo fermarci un attimo, mercoledì c'è già Verona".

Sara Ravanelli





LEANDRO VISSOTTO

Una partita su buonissimi livelli in tutti i fondamentali. In attacco chiude con il 48% ma un solo errore, sbaglia poco e per più in battuta ritrova un buon ritmo. Devastante spesso e volentieri al muro (5 personalità) quanto mette in mano davanti agli schiacciatori d'ogni parte.



RAPHAEL VIEIRA

Nel confronto verdeoro con Ricardo magari sinisca meno spesso i suoi centri contro muro a uno ma con un Kazyski così in posto 4 non dagli palla è un peccato mortale. Vince comunque il confronto per precisione e per una battuta molto efficace.



MATEY KAZIYSKI

Prestazione per chi ancora si chiede il motivo del soprannome "il fenomeno". Sia bene è in forma e vede dare palla alta e non tiene uccelli e un suo sciozza con mettere in spalla una banca sovrata. Ottimo attacco (52% di esatilità) e un gran servizio. In ricezione, passa, quando lo prendono dritta (69% di precisione) 50% di errore).



EMANUELE BIRARELLI

Fa davvero di tutto. Attacca poco ma benissimo (67%, 4 su 6), a muro si-glia due stampa e tocca una grande varietà di palloni e solo in alcune situazioni Ricardo diventa il leggitto a muro e quando battono i primi tempi ha il pregio di sempre il pilota di fiori decisivo nel finale e se ce n'è set.



OSMANY JUANTORENA

Un po' meno devastante del solito in battuta ed in attacco, ma in ricezione viaggia su un ottimo 64% di positive con il 41% di perfette. Nei momenti cruciali comunque il cubano c'è sempre, per Raphael è un punto di appoggio importante.



ANDREA SALA

Attacca poco ma bene (50% 4 su 8) ed al servizio alterna un paio di battute meno male ad altre da ricevere. Il suo grosso tallone è Achille in questa partita è stato il muro spesso ha lasciato a leggere Ricardo quando il brasiliano ha cominciato ad insistere con De Toni in attacco.



ANDREA BARI

Si prende campo e responsabilità in ricezione ha numeri normali (55% di positive con il 35% di perfette) ma difende tanto e bene. Un solo errore a fronte di alcune ottime difese contro gli attaccanti veneti, che se lo ricorda noi spesso è volentieri posizionato al posto giusto.

LE PAGELLE	
LORENZO GALLOSTI	NE
MICHELE FEDRIZZI	NE
LUKASZ ZYGADLO	SV
ISVETIAN SOKOLOV	SV
LORENZO GALLOSTI	NE
RENAUD HERPE	SV

VOLLEY



Euforia negli spogliatoi con Juantorena che esulta: «Non ci ferma nessuno»

SERIE A1

Raphael si gode la sua prima volta in formato regular

TRENTO. Contro la Sisley difficilmente è una partita come tutte le altre. Se poi arriva in una occasione particolare come il match che regola la regular season allora ancora di più. "E' stato importante per noi avere una partita tanto difficile proprio a ridosso dei playoff" — commenta Matey Kaziyski, Mvp di ieri — perché ci è servita come un prezioso punto di riferimento per capire a che punto siamo. Siamo bene, io mi sento bene ed anche la squadra sta bene, sono contento di come abbiamo giocato". Ci si aspettava una battaglia e tale è stata. "Non era facile — conclude Kaziyski — ma siamo stati aggressivi dall'inizio alla fine, anche quando Treviso spingeva". Nei momenti cruciali della partita ad avere avuto quel decisivo guizzo in più sono stati i bianchi di Stoytchev. "Alla fine — aggiunge Osmany Juantorena — la differenza in quei momenti la fa sempre e solo

il gruppo. Abbiamo sempre avuto una grandissima voglia di vincere e questa fame è davvero una costante per la nostra squadra. Per me poi è la prima regular season della carriera, è un bel traguardo ma non voglio che ci fermiamo qui". Anzi, adesso arriva il bello. Adesso c'è la quasi "gita" di Perugia, prima di dedicarsi anima e corpo a Verona. "Si riparte da zero — conclude il cubano — partiamo alla pari contro la Marmi Lanza". Ma questa è anche la prima regular season vinta anche da Raphael. "E' una gran bella sensazione, ma non voglio che ci fermiamo qui — afferma il palleggiatore brasiliano — adesso comincia il bello. Anche nei playoff dobbiamo mostrare questo spirito, questa voglia di vincere, solo affrontando i momenti cruciali della partita con la stessa grinta e lo stesso spirito di gruppo visto oggi con Treviso, per-

ché ci aspettano ancora tante battaglie". In arrivo il momento più importante della stagione, quello nel quale servirà stringere i denti e giocare a mille. "Treviso — conclude Emanuele Birarelli — ha spinto al massimo, noi forse non abbiamo giocato sugli stessi livelli di altre volte e siamo stati un po' discontinui. Raramente ci capita di farci recuperare così".

(n.b.)



VOLLEY



SERIE A1



Kaziski vola in cielo. Il bulgaro si è rivelato decisivo con la Sisley: festa finale e testa ai playoff



La compagine di Stoytchev ha convinto per determinazione ed intensità di gioco: ai playoff ci sarà Verona

Sisley sbiancata dalla Diatec: 3 a 0

L'ex bestia nera consegna all'Itas anche la conquista della regular season

ITAS DIATEC TRENINO		3:0		SISLEY TREVISO	
BIRARELLI 7	VISSOTTO	ACE 7	MURI 12	MARUOTTI 13	DE TOGNI 14
RAPHAEL 2	SALA	6 SECONDA LINEA	8	FEI 16	PAPI 5
JUANTORENA 9	KAZIYSKI	15 ERRORI BATTUTA	21	BONTJE 5	RICARDO 1
SALA 5	JUANTORENA	8 ERRORI ATTACCO	11	FARINA L	CARLETTI 0
VISSOTTO 16	BIRARELLI	51 % ATTACCO	47	SABBI 0	HORSTINK 2
KAZIYSKI 19	RAPHAEL	43 % RICEZIONE	30	KOHUT 2	CUDA NE
BARI L	LIBERO BARI			VANIN L NE	
HERPE 0					
SOKOLOV 0					
ZYGADLO 0					
GALLOSTI L NE					
FEDRIZZI NE					
CORSINI NE					
ALLENATORE: RADOSTIN STOYTCHEV				ALLENATORE: FARINA	ROBERTO PIAZZA
Parziali: 25-20, 29-27, 35-33		4.023 spettatori	SOBRERO e POZZATO	24' 31' 34' tot.: 1'29'	

di Gianpaolo Tessari

TRENTO. Bene, bravi, tris. Bastavano due set per archiviare la pratica della regular season. Ma l'Itas Diatec Trentino il pallottoliere lo ha lasciato sui banchi delle elementari. E così la compagine di patron Mosna, trascinata da oltre 4000 spettatori, ha sbiancato la bestia nera Sisley buttando sul parquet classe e cuore: 3 a 0, in un'ora e mezzo di gioco. Il nuovo assalto al forziere dello scudetto da parte dei trentini

scatterà mercoledì prossimo, in casa: ai quarti troverà la Marmi Lanza Verona. Faccia a faccia che i playoff vogliono al meglio dei cinque confronti. Ininfluente, a questo punto, la trasferta di domenica a Piacenza per chiudere il campionato.

Cronaca: coach Piazza si è giocato nel Treviso la carta Papi sin dall'ingresso in campo, ed i veneti (in maglia rossa) hanno fatto capire di voler giocare a viso aperto. Partita di grande intensità ma con diversi errori: il primo scatto era di Trento, 8-4, con

una gran palla addomestica-



ta da Birarelli.

Un vantaggio che nel primo set si andava dilatando sino ad un 14-7 che vedeva gli ospiti piuttosto prevedibili ed incapaci di porre una diga convincente al gioco dei trentini.

Tra le gemme riluocava una diagonale del martello bulgaro Kaziski, che fissava il punto numero 18 (a 9). Con gli ospiti tenuti a distanza di sicurezza, strappava gli applausi un salvataggio di piede di Papi in stile calcetto: la formazione di Stoytchev chiudeva la pratica primo set sul 25 a 21.

La Sisley tornava in campo con spirito diverso e piazzava un poco rassicurante 6 a 1 iniziale ma il pubblico di casa, buongustaio, applaudiva comunque numeri di gran classe firmati da Bontje e Papi. Avanti i rossi sull'11 a 7, ed un vantaggio che si manteneva tale sino al 16 a 10 per Treviso. La Sisley si portava sul 20 a 16 ed il vantaggio pareva incolumabile.

Davvero? Nenache per sogno. L'aggancio riusciva all'Itas sul 24 pari, con un finale elettrizzante, e ci pensava Juantorena (l'uomo simbolo di questa stagione) a regalare due magiche conclusioni, 29-27 il finale, conquistando quel secondo set che significava la matematica conquista della regular season.

Con in tasca il magico ti-

cket per dei playoff da giocare guardando tutti dall'alto in basso, l'Itas si gettava nel terzo set con l'adrenalina a mille, infilando un 7 a 1. Trentini avanti con la determinazione di un'asfaltatrice sino al 13-10. Vantaggio che rimaneva tale e che portava l'Itas sul 21 a 18. Ma l'inseguimento, questa volta, era coronato dagli ospiti che tapanavano il disavanzo sino al 24 pari. Set extralarge e conclusione, al cardiopalma, sul 35 a 32. E' qui la festa? Sì, una volta di più.

IL COMMENTO

Con la clava o col fioretto

Che si usi la clava oppure il fioretto, quando entra è davvero maledettamente devastante. Parliamo della battuta dell'Itas Diotec, vera arma decisiva in diversi frangenti del match di ieri sera. Ok, nella mente di tanti sono rimasti soprattutto i filotti di ace ottenuti di forza, usando la clava, di Juantorena e Kaziyski. Ma il funzionamento o meno del servizio non dipende solo dalla forza e dalla precisione, dipende anche dall'utilizzo tattico che se ne fa del servizio. Facciamo l'esempio del concitato e bellissimo finale di secondo set: a permettere il break della rimonta trentina è stato il servizio jump flot di Birarelli, tra l'altro su uno specialista della ricezione come Samuele Papi. Una battuta non spinta al massimo ma che ha costretto Ricardo ad effettuare solo un certo tipo di scelte d'attacco, esaminate prima della gara a tavolino nel consueto studio del gioco avversario. (n.b)

VOLLEY

Trento vince la regular season, Cuneo 2^a

CON UNA giornata di anticipo sulla conclusione del girone di ritorno l'Itas Diatec Trentino ha chiuso il conto vincendo così la regular season della A1 maschile con un netto 3-0. Un match molto più combattuto di quanto dica il risultato finale visto che la Sisley ha perso le ultime due frazioni 29-27 e 35-33 dopo l'iniziale 25-21. Trento partirà dall'alto della griglia dei playoff la sua corsa verso lo scudetto. Per effetto, anche, della sconfitta trevigiana, Cuneo si è assicurata il secondo posto, peraltro con una gara di carattere a Latina dove i piemontesi partirono malissimo (2-0) hanno ribaltato la gara dilagando nei tre set successivi, addirittura devastante nel tie-break.

Diventa interessante ora la volata per il terzo posto: Treviso e Modena hanno 56 punti, due in più di Macerata che ha stesso una tranquilla Verona (è aritmeticamente ottava) e ha lo stesso punteggio in classifica del Monza di Berruto. Insomma, se gli otto posti dei playoff erano già stati assegnati, l'ultimo turno diventa decisivo per determinare parecchie posizioni.

ITAS DIATEC-SISLEY 3-0
25-21, 29-27, 35-33

ITAS DIATEC TRENTO: Kazyski 19, Birarelli 7, Portuondo Juantorena 9, Zygadlo, Vieira De Oliveira 2, Vissotto Neves 16, Sala 5, Sokolov, Herpe, Bari (L). Non entrati Gallosta, Fedrizzi, Corsini. All. Stoytchev.

SISLEY TREVISO: Carletti, Fei 16, Horstink 2, Papi 5, Farina (L), Kohut 2, Sabbi, De Togni 14, Bontje 5, Maruotti 13, Garcia 1. Non entrati Vanin, Cuda. All. Piazza.

ARBITRI: Sobrero, Pozzato.
NOTE: Spettatori 4000, incasso

28000, durata set: 24', 31', 34'; tot: 89'.

ANDREOLI-BREBANCA 2-3

25-20, 25-22, 14-25, 17-25, 7-15

ANDREOLI LATINA: Gitto 12, Fabroni 1, Nikic 12, Geric 2, van den Dries 17, Snippe 16; Cortina (L), Spairani, Giombini 4, Vujevic 1. N.e. Giovi, Labardi, Saitta. All. Medei

BRE LANNUTTI CUNEO: Mastrangelo 10, Grbic 7, Parodi 6, Fortunato 20, Nikolov 13,

Wijsmans 12; Henno (L), Nuti, Peda, Patriarca 10. N.e.: Ariaudo, Jeronic. All.: Giuliani
ARBITRI: Barbolini, Cesare
NOTE: durate set: 24', 28', 22', 22', 12'. Latina: Battute vincenti

10, battute sbagliate 19, muri 9, errori 31, attacco 35%. Cuneo: bv 4, bs 15, m 26, e 21, a 39%. MVP Fortunato

TRENKWALDER-YOGA 3-0
25-22, 25-22, 25-18

TRENKWALDER MODENA: Ciabattini (L), Kooistra 5, Cuturic 12, Dennis 26, Kooy, Biribanti, Esko 3, Casoli 4, Diaz Mayorca, Piscopo 6. Non entrati Manià, Soli, Pagni. All. Prandi.

YOGA FORLI: Coscione 3, Carrol 1, Popp 12, Stancu 2, De Pandis (L), Casadei 18, Loglisci 3, Maric 8, Bacci, Gotch 1. All. Molducci.

ARBITRI: Satanassi, Gnani.

NOTE: Spettatori 2600, durata set: 32', 27', 25'; tot: 84'.

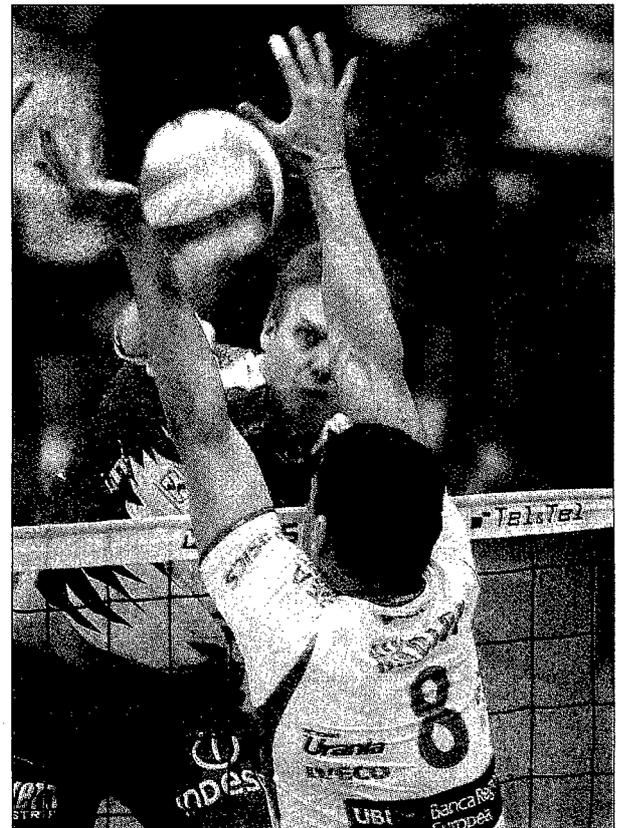
RISULTATI 14^a giornata ritorno: Itas Diatec Trentino-Sisley Treviso 3-0 (25-21, 29-27, 35-33); Marmi Lanza Verona-Lube Banca Marche Macerata 0-3 (23-25, 23-25, 18-25); Tonno Callipo Vibo Valentia-Acqua Paradiso Monza 1-3 (25-21, 21-25, 27-29, 21-25); Andreoli Latina-Bre Banca Lannutti Cuneo 2-3 (25-20, 25-22, 14-25, 17-25, 7-15); Prisma Taranto-RPA-LuigiBacchi.it Perugia 3-1 (25-22, 25-27, 25-21, 25-19); Trenkwalder Modena-Yoga Forli 3-0 (25-22, 25-22, 25-18); Esse-ti Carilo Loreto-Aran Cucine Abruzzo Pineto 3-1 (25-14, 20-25, 25-23, 25-18). Riposa: CoprAtlantide Piacenza

CLASSIFICA: Itas Diatec Trentino 69, Bre Banca Lannutti Cuneo 62, Sisley Treviso 56, Trenkwalder Modena 56, Lube Banca Marche Macerata 54, Acqua Paradiso Monza 54, CoprAtlantide Piacenza 51, Marmi Lanza Verona 44, RPA-LuigiBacchi.it Perugia 36, Tonno Callipo Vibo Valentia 31, Prisma Taranto 30, Andreoli Latina 24, Esse-ti Carilo Loreto 18, Yoga Forli 18, Aran Cucine Abruzzo Pineto 6.

PROSSIMO TURNO: 21/3 ore 18 ultima di ritorno: Macerata-Loreto; Perugia-Trento;

Monza-Piacenza; Forli-Vibo Valentia; Cuneo-Taranto; Treviso-Latina; Pineto-Modena Riposa: Verona

BUSTO OK Nell'anticipo di A1 femminile, la Yamamay Busto Arsizio ha battuto la CgF Recycle Florens Castellana Grotte per 3-1 (25-15 25-21 20-25 25-16). Busto sesta in classifica con 33 punti, a -2 da Urbino e +3 su Perugia.



Il muro del cuneese Nikolov ferma un attacco di Latina (Galbiati)

